



DETERMINA N. 21/GIU DEL 10 LUGLIO 2024

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e l'Università degli Studi di Macerata per la realizzazione del progetto "Laboratorio Radio in carcere".

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio contenuto in questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto indicati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTI gli articoli 1, comma 3 e 14, comma 2, lettera a) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile della responsabile della posizione di elevata qualificazione "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e l'Università degli studi di Macerata per la realizzazione del progetto "Laboratorio Radio in carcere" che, allegato a questa determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa derivante dall'accordo di cui al punto 1., quantificata complessivamente nell'importo massimo di Euro 10.000,00 (diecimila/00), trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/05 (Convenzioni con Università per la realizzazione di progetti dal Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.008 del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2024;
3. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli

Documento informatico firmato digitalmente

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Normativa e principali atti di riferimento**

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici). Articolo 7, comma 4;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) Articoli 1, comma 3 e 14, comma 2, lettera a);
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 63 del 21 dicembre 2023 (Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 28 dicembre 2023, n. 26 (Bilancio di previsione 2024/2026);
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 414/143 del 16 gennaio 2024 (Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 del Consiglio-Assemblea legislativa. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa e aggiornamento delle previsioni di cassa 2024).

### **Motivazione**

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito denominato Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante dei diritti dei detenuti.

Nello svolgimento di detti compiti in particolare per quanto qui di interesse, il Garante è chiamato ad assicurare alle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale che siano erogate le prestazioni inerenti l'istruzione e la formazione professionale e altre azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita, al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro (articolo 14, comma 2, lettera a) della legge regionale 23/2008).

L'Università di Macerata (di seguito denominata Università), nell'ambito delle competenze che le sono proprie e nel rispetto delle sue finalità statutarie, promuove e realizza attività di ricerca e formazione con l'intento di promuovere un'idea di sviluppo e di innovazione sociale incentrata sulla sostenibilità e sull'inclusione, per favorire la costruzione di comunità coese e resilienti.

All'interno del su richiamato quadro ordinamentale si inserisce il progetto "Laboratorio Radio in carcere che l'Università ha proposto al Garante, in data 04 luglio 2024 al fine di realizzarlo in collaborazione (nota acquisita agli atti con protocollo n. 682 di pari data).



Un bisogno fortemente avvertito dalle persone sottoposte alle limitazioni della libertà personale, in particolare dai detenuti della Casa di reclusione di Fermo, è quello di condividere il più possibile la vita dentro il carcere con l'esterno e, più nello specifico, quello di comunicare con il mondo fuori dell'Istituto penitenziario in cui sono reclusi.

Del resto, una comunicazione efficace si fonda sulla trasmissione e sulla ricezione di informazioni in modo preciso, comprensibile e, soprattutto, utile a soggetto emittente e soggetto ricevente tale cioè da generare valore; attraverso un percorso narrativo ed espressivo funzionale tutto da apprendere, detenuti ed operatori possono, quindi, imparare a sviluppare competenze tecniche e di linguaggio, affinché la regola comunicativa abbia la sua efficacia e possa aiutare a migliorare le loro capacità di relazione e di condivisione.

Partendo da questa consapevolezza si è pensato all'esperienza radiofonica e così il "Laboratorio Radio in carcere" nasce come progetto per dare ai partecipanti la possibilità di acquisire le competenze in campo autorale e di speakeraggio oltre che insegnare loro a produrre podcast, jingle e programmi web radiofonici.

Si offrirà ai detenuti un'esperienza che richiede impegno e che ha una valenza educativa e costruttiva, anche perché dà loro la possibilità di creare personalmente contenuti che potranno essere condivisi con i familiari e con il mondo dell'Università attraverso la divulgazione dei podcast nel sito radiofonico ([radiounimc.it](http://radiounimc.it)) e con i compagni di reclusione. Nello specifico l'attività laboratoriale formativa mira a fornire le conoscenze indispensabili alla realizzazione di programmi e format web-radiofonici (podcast, etc.), attraverso lezioni teorico-pratiche tenute da tecnici specialisti, speaker professionali e, per la parte contenutistica, da esperti di pedagogia che si occuperanno anche della selezione dei podcast più meritevoli che fungeranno da spunto per ricerche pedagogiche e approfondimenti sulla comunicazione.

Le attività si svolgeranno interamente all'interno dell'Istituto penitenziario di Fermo e saranno presenziate dagli educatori del carcere che, a turno, seguiranno le lezioni insieme ai detenuti, al fine di apprendere anch'essi le tecniche di realizzazione dei podcast per le attività radiofoniche che, al termine delle attività laboratoriali di progetto continueranno in autonomia. Le attrezzature informatiche della web radio, infatti, rimarranno presso la Casa di reclusione in modo che i detenuti potranno continuare l'attività con il capo redattore del giornale del carcere "L'Altra Chiave News" e con un tecnico specialistico contattato dalla direzione dell'Istituto che forniranno congiuntamente un apporto contenutistico significativo per la futura realizzazione di podcast.

Verranno trattati diversi argomenti per un totale di sei incontri formativi, della durata di due ore ciascuno che si articolano in una prima parte riguardante gli aspetti tecnici ed autorali ed una successiva seconda fase concentrata maggiormente in attività realizzative; precisamente, dopo aver installato i dispositivi della web radio da parte dello staff dell'Università di Macerata (computer portatile, mixer e microfoni) nonché la contestuale costituzione del gruppo di detenuti, seguiranno le lezioni laboratoriali in cui verranno realizzate dieci puntate di podcast

I migliori prodotti, vagliati dalla direzione e dai responsabili dell'area educativa dell'Istituto penitenziario, oltre che fungere da spunto per ricerche e approfondimenti sulla comunicazione, potranno entrare fare parte del ventaglio di offerta di podcast della webradio dell'Ateneo maceratese.

Se l'obiettivo generale del progetto è quello favorire la formazione professionale, il recupero e la reintegrazione sociale delle persone reclusi e migliorarne la qualità della vita, gli obiettivi specifici dell'iniziativa progettuale sono:

- promuovere l'acquisizione di nuove competenze che rafforzino le capacità comunicative ed espressive;



- potenziare le capacità empatiche e di ascolto dell'altro;
- rafforzare le capacità relazionali che consentano ai detenuti di recuperare al meglio l'aspetto della socializzazione.

Sulla base degli specifici obiettivi che si intendono perseguire, in sintesi, i risultati attesi dalla realizzazione del progetto risultano essere:

- aumento di condotte in cui il detenuto agisce con una modalità espressiva assertiva;
- aumento della ricerca di momento di dialogo con gli altri (reclusi, operatori, ecc.) in cui il detenuto pratica l'ascolto attivo;
- incremento delle azioni di aiuto nei confronti degli altri.

L'articolo 15 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, per quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3 della medesima Legge, mentre il comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) determina le condizioni per la conclusione dei suddetti accordi.

Nello specifico la cooperazione tra le stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a. interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b. garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c. determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d. le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante ha ritenuto particolarmente interessante il suddetto progetto per quanto attiene precipuamente le sue competenze e funzioni di Garante dei diritti dei detenuti e intende approvare il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a suo carico, pari ad un importo complessivo massimo di Euro 10.000,00 (diecimila,00). In merito detta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/05 (Convenzioni con Università per la realizzazione di progetti dal Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.008, del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2024.

## **Esito dell'istruttoria**

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in questo documento istruttorio è stata predisposta questa determina. Il sottoscritto, infine, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e

regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento  
Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina con riferimento alla disponibilità esistente per complessivi Euro 10.000,00 (diecimila/00) nello stanziamento del capitolo 101150/05 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti dal Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.008, del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2024 alla data del 10 luglio 2024.

Il responsabile della Posizione di elevata qualificazione  
Risorse finanziarie  
Maria Cristina Bonci

Documento informatico firmato digitalmente

### PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia).

Il dirigente  
Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente

Questa determina si compone di 11 pagine, di cui 6 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Il dirigente  
Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente

Allegato A)

**Schema di Accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e L'Università degli Studi di Macerata per la realizzazione del progetto: "Laboratorio radio in carcere".**

TRA

il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri dell'Ufficio di Garante dei diritti dei detenuti di seguito denominato "Garante", con sede ad Ancona, in Piazza Cavour n. 23, codice fiscale 80006310421, rappresentato dal medesimo Garante, Giancarlo Giulianelli,

E

l'Università degli Studi di Macerata, di seguito denominato "Università", con sede in via Crescimbeni n. 30/32, codice fiscale 00177050432, rappresentata dal Rettore, John Francis Mc Court

congiuntamente indicate come le "Parti"

VISTI

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e il comma 4 dell'articolo 7 del legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

PREMESSO che

- le Parti, hanno comune interesse a realizzare il progetto "Laboratorio radio in carcere; (Allegato1):
  - a) il Garante in quanto è tenuto, ai sensi dell'articolo 14 comma 2, lettera a) della legge regionale 28/2008, n.23 (Garante dei diritti dei detenuti) ad assicurare alle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale che siano erogate le prestazioni inerenti l'istruzione e la formazione professionale e altre azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita, al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro;
  - b) l'Università in quanto è tenuta, nel rispetto delle disposizioni statutarie e nell'ambito delle competenze che le sono proprie, a promuovere e a realizzare attività di ricerca e formazione e con l'intento di promuovere un'idea di sviluppo e di innovazione sociale incentrata sulla sostenibilità e sull'inclusione, per favorire la costruzione di comunità coese e resilienti;
- le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;
- il Garante e l'Università, rispettivamente con determina n. .... del ..... e con decreto rettorale n. .... del ..... hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE.

Articolo 1  
(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale di questo accordo.

Articolo 2  
(Oggetto e finalità)

1. L'accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del Progetto "Laboratorio radio in carcere" (di seguito denominato Progetto) che, allegato a questo accordo sotto il numero 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale ed è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

Articolo 3  
(Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire l'attuazione delle azioni espressamente indicate ai commi 2, 3 e 4.
2. L'Università assume il ruolo di Responsabile del Progetto e si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione dello stesso e, a raggiungere gli obiettivi previsti, in particolare a:
  - a) supervisionare, monitorare e coordinare la realizzazione del Progetto in tutte le sue fasi, mediante l'impegno del proprio personale e a trasmettere al Garante ogni ulteriore dato o informazione richiesti in merito all'attuazione dello stesso;
  - b) trasmettere, alla conclusione del progetto e comunque non oltre il 31 dicembre 2024, una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti;
3. Il Garante, mediante l'impiego del proprio personale, si impegna:
  - a) ad assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività previste nel Progetto;
  - b) a collaborare al buon andamento del Progetto.
4. Il Garante assicura, altresì, all'Università, a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto, l'importo massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00). L'importo del contributo è erogato sulla base della relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti e della rendicontazione analitica delle spese sostenute, corredata dalle copie quietanzate dei documenti giustificativi delle stesse, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale, nonché della documentazione relativa alle azioni progettuali realizzate, trasmesse dall'Università al Garante.

Articolo 4  
(Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'accordo rispettivamente:
  - a) per il Garante, il Garante medesimo, Giancarlo Giulianelli;
  - b) per l'Università, il Rettore John Francis Mc Court.

Articolo 5  
(Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione delle Parti e fino alla completa realizzazione del Progetto e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2024.

Articolo 6  
(Risultati del progetto)

1. I risultati che derivano dall'attività oggetto dell'accordo sono di proprietà congiunta delle parti che possono utilizzarli liberamente nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. In caso di diffusione deve essere fatta espressa menzione di ciascuna parte sottoscrittrice.

Articolo 7  
(Recesso)

1. Alle Parti è data facoltà di recesso dall'accordo ai sensi dell'articolo 1373 del Codice civile.

Articolo 8  
(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione del Progetto, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.  
2. Le Parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ed effettuare il trattamento dei dati personali, per le attività e finalità oggetto dell'accordo, nella piena e totale osservanza delle normative in materia di tutela e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101).

Articolo 9  
(Responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste dall'accordo.

Articolo 10  
(Sicurezza negli ambienti di lavoro)

1. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), quando il personale di una Parte si reca presso la sede dell'altra Parte o presso i luoghi in cui si svolgono le attività progettuali, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita nella normativa richiamata, assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.

Articolo 11  
(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione di questo accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 12  
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito da questo accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 13  
(Registrazione e sottoscrizione)

1. L'accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.

2. L'accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Garante regionale dei diritti della persona  
Giancarlo Giulianelli

Il Rettore dell'Università degli Studi di Macerata  
John Francis Mc Court

**Allegato 1)**

**SCHEDA PROGETTO**

DENOMINAZIONE	LABORATORIO RADIO IN CARCERE
OBIETTIVI	<p>OBIETTIVO GENERALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire la formazione professionale, il recupero e la reintegrazione sociale delle persone recluse e migliorarne la qualità della vita</li> </ul> <p>GLI OBIETTIVI SPECIFICI SONO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere l'acquisizione di nuove competenze che rafforzino le capacità comunicative ed espressive;</li> <li>- potenziare le capacità empatiche e di ascolto dell'altro;</li> <li>- rafforzare le capacità relazionali che consentano ai detenuti di recuperare al meglio l'aspetto della socializzazione</li> </ul>
DESCRIZIONE	<p>Il "Laboratorio Radio in carcere" nasce come progetto pensato per dare ai partecipanti la possibilità di acquisire competenze in campo autorale e di speakeraggio, oltre che ad insegnare loro a produrre podcast, jingle e programmi web radiofonici. Si tratta di una vera esperienza formativa caratterizzata da lezioni teorico-pratiche tenute da tecnici specialisti e speaker professionali, nonché da esperti pedagogisti per la parte contenutistica e di ricerca. Le attività si svolgeranno interamente all'interno del carcere di Fermo in cui saranno presenti, a turno, gli educatori del penitenziario.</p> <p>Verranno trattati diversi argomenti per un totale di sei incontri di due ore ciascuno, e prevede diverse fasi di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la parte preparatoria caratterizzata dall'installazione dei dispositivi per la web radio e la costituzione del gruppo dei detenuti che parteciperanno al corso;</li> <li>- la fase di attuazione prevede cinque lezioni laboratoriali di avviamento produzione audio, tecniche di speakeraggio e creazione di clock radiofonici che serviranno per realizzare dieci puntate podcast.</li> </ul> <p>Le attrezzature informatiche per l'allestimento della web radio rimarranno presso la Casa di reclusione in modo che i detenuti potranno continuare l'attività con il capo redattore del giornale del carcere "L'Altra Chiave News", e</p>

	<p>con un tecnico specialistico contattato dalla direzione dell'Istituto che forniranno congiuntamente un apporto contenutistico significativo per la futura realizzazione di podcast.</p> <p>I migliori prodotti, fungeranno da spunto per ricerche pedagogiche e approfondimenti sulla comunicazione, potranno fare parte del ventaglio di offerta di podcast della webradio dell'Ateneo maceratese</p>
DESTINATARI FINALI DELLE AZIONI PROGETTUALI	Detenuti del carcere di Fermo selezionati dal personale dell'area educativa e dalla direttrice per un massimo di dieci persone aventi competenze di base nell'utilizzo dei dispositivi elettronici
EVENTUALI DESTINATARI INTERMEDI DELLE AZIONI PROGETTUALI	Qualunque cittadino delle Marche
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento di condotte in cui il detenuto agisce con una modalità espressiva assertiva;</li> <li>- aumento della ricerca di momenti di dialogo con gli altri (reclusi, operatori, ecc.) in cui il detenuto pratica l'ascolto attivo;</li> <li>- incremento delle azioni di aiuto nei confronti degli altri.</li> </ul>
SOGGETTO ATTUATORE	Università degli Studi di Macerata
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO	Educatori dell'Istituto penitenziario
PREVISIONE COMPLESSIVA DI SPESA E RIPARTIZIONE DELLA MEDESIMA	<p>Per la realizzazione del Progetto si prevede una spesa complessiva presunta di euro 11.036,09 così ripartita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>€ 980,00</u>: compenso per 1/2 amministratore contabile e gestione pratiche delle attività previste;</li> <li>- <u>€ 1.500,00</u>: compenso per 2 pedagogisti;</li> <li>- <u>€ 1.500,00</u>: compenso per 1 tecnico audio;</li> <li>- <u>€ 1.500,00</u>: compenso per uno speaker;</li> <li>- <u>€ 3000,00</u>: compenso per 2 autori di podcast;</li> <li>- <u>€ 700,00</u>: Computer;</li> <li>- <u>€ 1600,00</u>: Mixer;</li> <li>- <u>€ 150,00</u>: Field monitor;</li> <li>- <u>€ 106,09</u>: 2 schede SD (128 GB) e 1 scheda SD (256 gb).</li> </ul>